

Ora io avrei desiderato che si fosse presa occasione del presente disegno di legge per eliminare gl'inconvenienti e colmare le lacune che altra volta ho avuto occasione di segnalare, e che erano la conseguenza della mancanza di uno studio organico e completo delle opere di bonifica e di sistemazione idraulica da eseguirsi nella provincia di Sassari per servire di base alle leggi del 1897 e del 1907.

Perchè nel disegno di legge in discussione non sono state comprese le opere di bonifica e di sistemazione idraulica delle pianure attraversate dai due principali corsi di acqua: il Coghinas ed il Cedrino?

La correzione di questi fiumi si doveva associare alle dette opere, indispensabili per raggiungere lo scopo della legge, di redimere quelle regioni dalla improduttività per il disordine idraulico e dalla malaria. (*Rumori*).

Voci. A domani! A domani!

PRESIDENTE. Ma è proprio inutile che gridino: A domani! Non sanno che il regolamento non consente che un oratore, il quale ha cominciato il suo discorso, ne rimetta il seguito al giorno dopo?

Continui, onorevole Abozzi.

ABOZZI. Onorevole Presidente, io ho già detto la ragione, per cui sento il dovere di parlare... (*Rumori*).

PRESIDENTE. Ma continui pure!... Io non mi sono rivolto a lei, ma a coloro che gridavano: A domani!

ABOZZI. L'onorevole ministro mi fa notare che la risposta data al quesito proposto dalla Giunta generale riguardava le sole opere indicate nella tabella B.

Ebbene in questa tabella si comprende la bonifica dell'Agro di Sassari e Portotorres, per la quale si chiede un maggiore stanziamento di lire 600 mila.

La bonifica dovrebbe comprendere le piccole ma numerose paludi che esistono nel vasto territorio dei limitrofi comuni di Sassari e Portotorres.

Se non si bonificano tutte le paludi, sebbene piccole, basterebbe l'esistenza di una sola, per lasciare alla malaria un centro di sviluppo. A questo scopo, credo insufficiente la somma richiesta, se si tiene conto che la superficie dell'agro di Sassari e Portotorres supera i cinquanta mila ettari.

Esprimo quindi la speranza che possa al più presto tradursi in atto l'assicurazione data dal Governo alla Giunta del bilancio, che nello svolgimento dei lavori sorgeranno nuovi bisogni, si avviserà al modo di prov-

vedervi, quando si dovrà rivedere tutto il programma finanziario dei lavori pubblici.

Non si deve però dimenticare che il metodo omeopatico in questo genere di opere può portare amare delusioni. Iniziativa una sistemazione idraulica od una bonifica, bisogna continuare fino a che non sieno ultimate. In caso diverso, se da una parte non si raggiunge lo scopo, dall'altra, si corre pericolo di rifare quello che si è fatto con spese rilevanti.

Non voglio più oltre, onorevoli colleghi, abusare della vostra pazienza, e concluderò col rivolgere una preghiera all'onorevole ministro.

Il disegno di legge porta lo stanziamento di tre milioni per integrare il fondo delle imprevidenze e le maggiori spese per le opere portuali in genere.

È stata già segnalata la necessità di opere complementari indispensabili per rendere il porto di Porto Torres meglio utilizzabile per il carico e lo scarico delle merci e per rendere possibile la manovra e l'ancoraggio dei piroscafi in prossimità del vecchio molo di ponente.

Prego l'onorevole Ciuffelli di consentire che si eseguiscano queste opere non previste ma necessarie, e con insistenza richieste dalla Camera di commercio di Sassari.

Finisco con attendere una parola rassicurante dall'onorevole ministro dei lavori pubblici, associandomi alle parole di lode dette nella discussione del bilancio dai colleghi sardi, che giustamente hanno riconosciuto il suo affettuoso interessamento per l'isola. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

Voci. A domani! A domani!

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Annunzio di interrogazioni, di una interpellanza e di una mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, della interpellanza e della mozione, presentate oggi.

GUGLIELMI, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quali motivi ritardino l'apertura all'esercizio della linea automobilistica Mormanno-Scalca, ch'è importantissima, e la cui domanda di concessione ha avuto da tempo il parere favorevole dei Corpi consultivi.

« Amato, Saraceni ».